

RELAZIONE IN ITINERE

relativa alla prestazione professionale, nel ruolo di responsabile scientifico, per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

Per poter realizzare il progetto in conformità a quello approvato, abbiamo dovuto modificare alcune azioni, per poterlo adattare alle mutate condizioni operative.

Le variazioni sono state autorizzate da una nota inviataci, firmata da: per il MIBACT, la Dirigente Servizio II – Direzione generale Cinema e Audiovisivo – Maria Giuseppina Troccoli e per il Ministero dell'Istruzione, il Dirigente Ufficio II – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e la partecipazione, Leonardo Filippon.

Si riporta l'autorizzazione di cui sopra estrapolata dal testo integrale: *A causa del protrarsi dell'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 si evidenzia che è Vostra facoltà rimodulare le attività che non sarà possibile svolgere.*

▪ AVVIO DEL PROGETTO

Il progetto è stato avviato verso la fine di gennaio 2020 indicando delle riunioni preliminari finalizzate all'organizzazione operativa.

▪ FASE ORGANIZZATIVA

Nella fase iniziale, attraverso riunioni in presenza con gli esperti, interni ed esterni, abbiamo proceduto a socializzare la proposta progettuale, approvata dal MIUR, e a tradurla in progetto operativo.

Questo ha consentito la definizione dei ruoli, da attribuire ad ogni esperto, e i relativi compiti e funzioni, collegandoli strategicamente agli obiettivi comuni da perseguire, sia pur per "strade" diverse che le singole competenze richiedevano.

Abbiamo inoltre socializzato il progetto con le scuole partner, le quali si sono assunte il compito di esplorare alcuni settori di lavoro e di filmare momenti di attività nei loro laboratori didattici, intervistando i compagni che vi lavorano. Questo è stato un aspetto rilevante che stiamo tenendo presente nella stesura della sceneggiatura.

Al fine di evitare lo scollamento delle azioni che gli esperti avrebbero avviato, abbiamo individuato le interconnessioni tra di esse, attraverso flussi di comunicazione multidirezionali e tavoli di lavoro da organizzare ogni qual volta se ne fosse ravvisato il bisogno, con la partecipazione degli esperti coinvolti nel problema.

Pertanto, i tavoli di lavoro, nel corso del percorso, sono stati frequenti e molteplici, rappresentando la nerbatura dello sviluppo progettuale.

Nelle riunioni organizzative, Abbiamo inoltre definito il modello didattico laboratoriale da adottare per stimolare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti perché potessero essere i produttori del film.

Infine, abbiamo definito un cronoprogramma per ottimizzare il processo produttivo fissando la collocazione temporale delle varie parti all'interno del percorso progettuale, rendendo in tal modo verificabile la congruenza logica tra di esse.

▪ FASE OPERATIVA DURANTE L'EMERGENZA PANDEMICA

Purtroppo, all'insorgere della pandemia e al lockdown prolungato, marzo 2020, tutto il lavoro organizzativo ha subito una radicale revisione.

Gli esperti, in particolare la prof. Di Bari e la prof. Capozzi hanno tenuto aperta la comunicazione con gli studenti attraverso vari canali on line.

Tutto il gruppo degli esperti ha continuato a lavorare per rimodulare le attività senza per questo alterare finalità, scopi, obiettivi e prodotto finale che hanno caratterizzato la proposta progettuale presentata al MIUR/MIBACT.

In primis è saltato il cronoprogramma e sostituito con programmazioni di breve respiro, intensificando gli scambi verbali a distanza.

Abbiamo anche soppresso i laboratori didattici sostituendoli con incontri, on line e, successivamente, in presenza, ma con un limitato numero di studenti, per far apprendere ai ragazzi l'uso dei linguaggi cinematografici e audiovisivi (sceneggiatura, scenografia, luci, microfono, segretario/a di produzione...)

A riguardo, gli studenti hanno anche incontrato, on line, una regista professionista, la quale ha dato loro un quadro di insieme dell'attività cinematografica. È stata per gli studenti un'esperienza stimolante, a giudicare dalle loro molte domande.

Abbiamo ritenuto positiva l'esperienza ritenendo che il porsi domande stimola la ricerca delle risposte e che, nella produzione del loro film sarebbero stati spinti a trovarle.

Ovviamente, il lavoro, sia pur tra le molte difficoltà, ha proceduto avvalendosi della continuità di questa esperienza con quelle pregresse, fatte da alcuni esperti, e della continuità tra la scuola capofila e alcune scuole partner.

Le esperte, prof. Capozzi e dott.ssa Pastore, attraverso un continuo scambio di messaggi on line e, ove possibile in presenza, hanno collaborato alla preparazione di dispense monotematiche sul mondo del lavoro, a livello di sviluppo economico e di marketing, perché i ragazzi, privati dei laboratori, potessero documentarsi per la stesura della sceneggiatura.

L'arrivo dell'estate, gioco forza, ha interrotto i lavori. La ripresa a settembre non è stata produttiva, pur se dal 15 settembre le lezioni hanno ripreso in presenza senza limitazioni ma il 21 ottobre la scuola ha dovuto adottare la didattica a distanza fino a dicembre. C'è voluto comunque del tempo perché i ragazzi potessero rientrare nello spirito del progetto e riappropriarsi della gestione.

In queste condizioni, il sovraccarico delle lezioni in remoto non ci ha consentito di aggravare ulteriormente i ragazzi.

Con la riapertura della scuola, a gennaio del 2021, gli incontri in presenza sono stati riattivati ma con una modalità, per così dire, alternata. Il gruppo degli studenti che nel progetto avevano il ruolo di produttori, molto spesso non erano contemporaneamente presenti.

Nei mesi successivi, pur rispettando le norme di comportamento imposte, siamo riusciti a riprendere il percorso progettuale con gli studenti, i quali hanno iniziato a elaborare la sceneggiatura, supportati dai vari esperti.

Le scuole partner hanno realizzato i filmati documentando settori di lavoro e corredandoli delle interviste. I loro contributi al progetto ci ha fatto acquisire ulteriori informazioni sull'immagine che i giovani hanno del lavoro e del livello delle loro ambizioni et loro sogni.

I problemi sono stati tanti ma va detto che sono stati superati, e a volte aggirati, anche con l'impegno degli studenti.

Non potendo seguire un cronoprogramma, abbiamo utilizzato le relazioni in itinere degli esperti del team, qui allegate, per fare verificare il lavoro svolto e riprogrammare la fase successiva, quella delle riprese cinematografiche.

Le relazioni hanno rappresentato uno strumento funzionale alla gestione del progetto, permettendo di intervenire tempestivamente sulle variabili non previste ante e di poter reindirizzare il percorso progettuale, a livello di azioni e risorse.

Le relazioni *in itinere*, dei vari esperti, infatti, oltre a indicare le azioni messe in atto, sono state funzionali alla circolazione delle informazioni tra i membri del gruppo e, pertanto, all'ottimizzare del lavoro dei singoli a vantaggio degli obiettivi comuni.

▪ **AZIONI REALIZZATE**

Ovviamente, il lavoro relazionale, all'interno del team, è stato alquanto problematico a causa delle limitazioni dovute alla pandemia da COVID 19. Purtroppo, pur procedendo prevalentemente in modo discontinuo, siamo riusciti a non disperdere la coesione del gruppo degli esperti e a realizzare le seguenti azioni:

- I tavoli di lavoro del team di esperti sono stati in presenza, all'apertura del progetto e, on line nei mesi del lockdown e anche quando il pericolo di contagio è stato alto ed ha impedito gli incontri in presenza.
- riunioni con: la psicologa, le esperte di economia e di marketing e con me per definire il canovaccio in base al quale elaborare gli indicatori per le interviste ai giovani
- partecipazione alle verifiche periodiche per analizzare, attraverso i nostri report, il lavoro in corso, e affrontare la molteplicità dei problemi dovuti all'impossibilità di incontri in presenza con gli studenti
- riunioni in presenza per definire gli indicatori, semplici e complessi, per elaborare un format per il monitoraggio.

Va detto che il format del monitoraggio, così come lo avevamo predisposto nella fase iniziale, pre-pandemia, non è stato possibile utilizzarlo per le ovvie condizioni di lavoro e, in particolare, per la soppressione dei laboratori, essendo l'attività principale per il monitoraggio.

Per non rinunciare alla rilevazione obiettiva dello sviluppo delle capacità dei ragazzi di padroneggiare i linguaggi cinematografici e audiovisivi, abbiamo ripiegato su indicatori più semplici, osservando la loro autonomia operativa e rilevando le domande che via via si ponevano e ponevano agli esperti. Questo è stato un sintomo di crescita che ci auguriamo possa sostenere i ragazzi nelle riprese cinematografiche.

- produzione di materiali cartacei, dispense monotematiche, per compensare il ridotto numero di incontri in presenza con gli esperti.
- Inoltre, abbiamo predisposto per i ragazzi un incontro con una regista professionista, Francesca Tricaico, e con un tecnico della fotografia.

▪ **PROGRAMMAZIONE DELLE PROSSIME AZIONI**

Alla luce delle Relazioni dei vari membri del team, i risultati prodotti sono:

- la sceneggiatura
- la definizione delle location
- la realizzazione delle ricerche sul mondo del lavoro e sul marketing rappresentate in sequenze realizzate animate.
- la padronanza nell'uso delle attrezzature: cinepresa, il microfono, le luci, la registrazione delle scene...
- la produzione grafica di uno striscione da mostrare nel film, di manifesti e del materiale pubblicitario
- il logo

Nell'immediato futuro, i ragazzi, compatibilmente con le eventuali restrizioni, potranno iniziare le riprese.



(Prof. Maria Antonietta Ruggiero)

RELAZIONE IN ITINERE

relativa alla prestazione professionale, nel ruolo di responsabile scientifico, per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

Attività svolte ante pandemia

- partecipazione alle riunioni organizzativa ante pandemia per:
- socializzazione del progetto
- ridefinizione del progetto presentato per la partecipazione al bando in termini operativi
- ridefinizione del mio ruolo alla luce degli obiettivi del progetto
- condivisione di un cronoprogramma
- definizione degli indicatori, semplici e complessi per progettare un monitoraggio *ad hoc*
- collaborazione con l'esperta di marketing e con la psicologa per la definizione dei punti focus, oggetto di un'inchiesta sull'immagine del mondo lavoro dei giovani che si apprestano ad entrarvi.
- progettazione di laboratori didattici

Attività svolte post pandemia

In seguito all'emergenza creata dalla pandemia, la scuola ha interrotto gli incontri in presenza sostituendoli con la didattica a distanza.

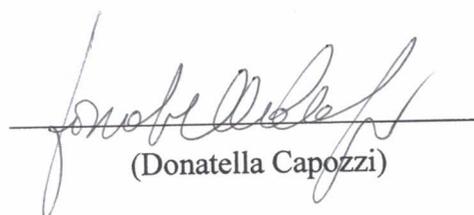
Questo cambiamento ha comportato la rimodulazione del progetto per ridimensionare o eliminare le azioni non proponibili a distanza.

Ovviamente il cronoprogramma è diventato uno strumento inutile. lo abbiamo sostituito con accordi in corso d'opera per brevi tappe e in relazione al livello delle misure di contenimento dei contatti.

Anche i laboratori sono stati soppressi e sostituiti con la produzione a parte degli esperti di materiale didattico informativo.

- ho fornito agli studenti un'articolata documentazione sul Mercato del lavoro, e sui processi di innovazione, che ne hanno cambiato profondamente il mercato introducendo nuove figure professionali e nuove competenze.
- ho prodotto alcune Dispense Monotematiche, condivise tramite le possibilità da remoto, in base alle quali i ragazzi hanno effettuato approfondimenti fondamentali per la costruzione della sceneggiatura.
- ho adeguato le mie azioni alle previste e agli obiettivi del progetto operativo e al risultato finale che i ragazzi dovevano produrre.
- ho organizzato incontri, sia in remoto sia in presenza, ove è stato possibile, volti a chiarire e ad approfondire le problematiche della comunicazione di massa e come l'industria cinematografica si sia modellata ed adattata, in un rapporto di reciprocità, ai cambiamenti sociali ed economici della dimensione umana.
- approfondimenti attinenti alle nuove professioni dell'Audiovisivo e del "Marketing cinematografico" ovvero l'insieme di tutte le strategie, tecniche di promozione e distribuzione dei prodotti realizzati per il grande schermo.
- attivazione delle modalità didattiche del Problem Solving, del Debate e della Flipped Classroom.
- confronto periodico con il team degli esperti, al fine di verificare la congruenza dei materiali, prodotti dagli studenti, atti ad essere inseriti nella sceneggiatura.

Nella fase successiva, quando verrà allestito il set cinematografico supporterò i ragazzi partecipando alle riprese per quanto riguarda la presentazione della loro conoscenza del mondo del lavoro, acquisita attraverso lo studio e la ricerca.



(Donatella Capozzi)

RELAZIONE IN ITINERE

relativa alla prestazione professionale, nel ruolo di responsabile scientifico, per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

La mia partecipazione alla realizzazione del progetto è iniziata dalla prima fase con la socializzazione del progetto e la condivisione degli scopi e delle finalità da perseguire, nonché delle caratteristiche del prodotto finale da far produrre agli studenti.

☐ FASE ORGANIZZATIVA

In questa fase ho partecipato alla interpretazione del progetto approvato dal MIUR/MIBAC in chiave operativa.

Pertanto, ho ridefinito il mio ruolo scandendo le azioni da mettere in essere che ho ritenuto più adeguate rispetto ai contenuti del film da produrre: conoscenza del mercato del lavoro e nuove opportunità, ovviamente limitatamente al mio settore.

In ragione delle scelte fatte in questa fase, ho avviato una serie di ricerche per produrre materiale di consultazione per i ragazzi riguardo a:

- i processi di evoluzione dello stilista, non più mero disegnatore di moda che crea tendenze ma interprete della realtà, osservatore dei suoi bisogni a cui risponde creando *stili ad hoc*
- professione che richiede una formazione professionale di livello superiore per lo sviluppo di nuove competenze, rispetto al passato.
- figura professionale che si apre a ventaglio in varie specializzazioni
- opportunità lavorative nuove rispetto al passato: laboratori sartoriali, industrie, settore cinematografico, teatrale, della televisione... all'industria...

Oltre a una dispensa per documentare questo settore di lavoro, anche con disegni e foto di repertorio, ho prodotto, molto materiale informativo per supportare i ragazzi nella scelta dei contenuti della sceneggiatura, riguardo ai temi oggetto delle ricerche su indicate, limitate al settore lavorativo di mia competenza.

ho prodotto anche molti schizzi originali per dare un quadro dell'attività dello stilista nel tempo.

In seguito all'emergenza Covid 19, non è stato possibile aprire laboratori didattici essendo sospesi gli incontri in presenza.

Il rapporto con i ragazzi è stato purtroppo a distanza ma mi sono avvalsa dei tavoli di lavoro con gli esperti, on line e, ove possibile, in presenza, per condividere i risultati che via via i ragazzi raggiungevano e per le verifiche periodiche dei lavori degli studenti.

I ragazzi hanno dimostrato di saper utilizzare il materiale e di saper selezionare i punti focus da inserire nella sceneggiatura.

In particolare, hanno colto la dimensione qualificante delle nuove professioni e le competenze che il mondo del lavoro richiede.

Nelle verifiche periodiche che ho fatto del lavoro degli studenti, ho potuto riscontrare che loro stessi hanno dimostrato di essere creativi e che la creatività è l'emergenza di un'idea che chiede però impegno per essere tradotta in progetto operativo.

Questa riflessione, condivisa con gli esperti, è stata condivisa da tutti. e questo ci è sembrato un buon risultato considerando che la pandemia aveva messo a dura prova il successo del lavoro di noi tutti.

Nell'ultima fase, quella in cui si girerà il film, se le presenze sui set non sarà limitata, sosterrà i ragazzi nella presentazione del mondo della moda.



(Carla Barbati)

RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

La mia prestazione professionale ha previsto la partecipazione a varie fasi di lavoro e l'interazione con il team degli esperti.

LAVORO SVOLTO ANTE PANDEMIA

- Partecipazione alle riunioni per la socializzazione del progetto, al fine di condividere scopi, finalità, obiettivi comuni e risultati da far produrre ai ragazzi
- organizzazione operativa: ogni esperto ha ridefinito il suo ruolo alla luce del progetto e le proprie azioni da mettere in essere, nonché i necessari momenti di confronto per assicurare l'omogeneità delle parti gestite dai singoli esperti.
- condivisione del cronoprogramma
- La conoscenza approfondita del progetto, e delle azioni degli altri esperti, nonché i periodici confronti dei lavori svolti mi ha indirizzato nella progettazione delle scelte scenografiche, da me ritenute adeguate ai vari spazi scenici, da sottoporre agli studenti e discutere con loro i criteri di scelta e, quindi far loro conoscere il mestiere dello scenografo e, in particolar modo la scenografia come linguaggio i cui codici di comunicazione hanno il magico potere di creare ambientazioni ottimali per lo spazio scenico

LAVORO SVOLTO DURANTE LA PANDEMIA

La pandemia ha reso improbabile gli incontri in presenza e, in accordo con gli altri esperti, abbiamo ripiegato sull'aumento della documentazione bibliografica e su materiali didattici elaborati *ad hoc*, perché i ragazzi potessero entrare nei vari settori del mondo del lavoro.

Per il mio settore è stato necessario elaborare vari progetti scenografici per far rilevare ai ragazzi come per le sequenze sceniche, la scenografia sia un valore aggiunto

- ho individuato diverse location tenendo sempre presente la necessità delle misure anti COVID 19, che variavano in ragione del livello dei contagi.

questo ha comportato il dover scegliere nuove location e riprogettare le scenografie.

- purtroppo, non è stato possibile aprire un laboratorio di sceneggiatura e i ragazzi hanno dovuto utilizzare

- ho comunque supervisionato, a distanza lo storyboard prodotto dagli studenti

Lavorare in remoto ha comportato molte difficoltà, soprattutto con soggetti giovani che, nella comunicazione, hanno bisogno di comunicare con tutti i codici dei linguaggi: verbali, non verbali, posturali...

Quando si apriranno i set cinematografici, mi auguro che sarà possibile dare ai ragazzi il mio supporto in presenza.

(dott. Pacifici Vittorio)



RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto
e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

La mia partecipazione al progetto si è svolta lungo tutte le fasi del lavoro, all'interno delle quali ho avviato le attività, qui di seguito descritte, in funzione degli obiettivi e delle procedure metodologico-didattiche fissati nel progetto approvato dal MIUR/MIBACT.

• FASE DI AVVIO DEL PROGETTO (ante pandemia)

- Nella prima riunione, con il team degli esperti, abbiamo socializzato il progetto e condiviso le scelte contenutistiche impegnandoci a realizzare il prodotto finale.
Inoltre, abbiamo fissato il ruolo di ciascun esperto, e i relativi compiti, sintonizzando le attività individuali mediante l'adozione di comuni obiettivi strategici.
Il rispetto di questi, da parte di tutti, ha avuto lo scopo di assicurare la sinergia tra le varie parti del progetto, rendendo tutti cooperativi.
- Nelle riunioni successive ho partecipato alla definizione dei punti chiave della ricerca sul campo, che la psicologa avrebbe tradotto in un canovaccio per le interviste, le cui risposte avrebbero rilevato le immagini che i giovani hanno del mondo del lavoro e delle modalità di accesso al mercato del lavoro.
- Ho anche partecipato alla definizione di un cronoprogramma per dare organicità al percorso di realizzazione del progetto, ed evitare la disgregazione tra le varie azioni che sarebbero state messe in campo.
- ho partecipato alla definizione di indicatori, semplici e complessi, per la progettazione di un modello di monitoraggio.
- In ragione delle decisioni prese, ho coinvolto gli studenti, formando vari gruppi di lavoro per svolgere i diversi compiti che la produzione cinematografica richiedeva.
- Inoltre, ho socializzato il progetto con le scuole partner, le quali hanno proposto di realizzare dei brevi filmati per mostrare degli ambienti di lavoro e intervistare gli studenti che vi lavorano, al fine di conoscere la loro immagine del lavoro.

• FASE OPERATIVA POST- PANDEMIA

Purtroppo, il lavoro svolto nella fase iniziale è stato in parte messo in forse dalla pandemia.

Il 21 ottobre 2020 la scuola ha dovuto adottare la didattica a distanza e il progetto avviato ha subito una battuta di arresto con riprese lente e faticose, sia per noi esperti sia per i ragazzi.

Il progetto approvato dal MIUR/MIBACT è stato infatti rimodulato e questo ha comportato la soppressione dei laboratori in presenza, oltre al ridimensionamento delle azioni che richiedevano incontri in presenza.

A gennaio, con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, abbiamo potuto lavorare anche in presenza, pur se in modo discontinuo.

Abbiamo quindi ripreso il lavoro e risvegliato nei ragazzi l'interesse assopito dal prolungato isolamento sociale.

Ripreso in mano il progetto, attraverso una riflessione collettiva sono giunti ad una definizione delle tematiche, oggetto del film, e del relativo messaggio da veicolare.

Anche in questo momento così difficile hanno dimostrato di voler mettere in campo le loro capacità di problem solving per aggirare la complessità di situazioni che si presentavano.

Nel lavoro, tutti noi del team abbiamo lasciato ai ragazzi la libertà di trovare la loro dimensione ottimale (sceneggiatore, disegnatore, attore, cameraman, ciakkista...) e di contribuire in modo attivo al raggiungimento del risultato.

Nel rispetto delle scelte metodologico-didattiche del progetto approvato, non ho condizionato in alcun modo la creatività dei singoli alunni, ma ho favorito la loro fantasia fornendogli nuovi strumenti espressivi.

Perché gli studenti addivenissero alla produzione del film, sia io sia gli altri esperti abbiamo fornito loro alcuni concetti base per la realizzazione del lavoro film e per la definizione delle fasi da seguire per comporre l'artefatto in maniera funzionale e professionale.

Supportati anche dagli altri esperti, i ragazzi hanno, via, via, acquisito i mezzi necessari per realizzare la loro opera cinematografica.

a tal fine, gli studenti sono stati invitati a raccogliere informazioni e stimoli sulle tematiche oggetto della sceneggiatura da varie e differenti fonti: pubblicazioni, dispense prodotte dagli esperti del team, internet, quotidiani, film, documentari, storia, canzoni, esperienze personali, etc.

Dopo aver raccolto il materiale necessario, lo hanno analizzato e riordinato, così da facilitare lo sviluppo di una interpretazione critica dell'argomento e passare alla stesura vera e propria dell'idea di progetto audiovisivo.

I ragazzi sono stati guidati verso l'elaborazione di un loro personale punto di vista per comprendere autonomamente il modo più efficace di raccontarlo per immagini e, in particolare di raccontarlo utilizzando usando la varietà dei codici del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Considerando che il processo creativo è il momento più importante del progetto stesso, abbiamo dedicato ad esso tutto il tempo necessario. Gli studenti sono stati invitati a non fermarsi alla prima intuizione, ma ad essere fortemente autocritici e confrontarsi con gli altri, ascoltando il parere di tutti.

Abbiamo iniziato con la scrittura di una breve sceneggiatura, utilizzando gli strumenti cooperativi disponibili in modalità remota una volta a settimana, durante le lezioni laboratoriali in presenza, siamo riusciti a condividere di persona le idee e gli sviluppi del progetto.

Va detto che molto spesso gli incontri in presenza pur potendoli fare sono stati sospesi a causa di studenti che, ogni tanto, venivano messi in quarantena per Covid o contaminazione con malati di Covid.

La sceneggiatura, la divisione dei ruoli, le ambientazioni, la realizzazione delle scene, la recitazione sono state fasi di lavoro gestite dagli studenti i quali hanno loro stessi richiesto il sostegno degli esperti, ove ne ravvisavano la necessità.

In questa prospettiva, l'apprendimento dei codici di comunicazione filmica, non essendo imposto dall'alto ma avviato da una loro esigenza, si è tradotto in competenze operative.

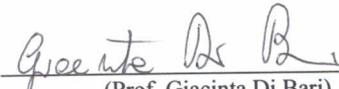
Una volta definito il soggetto, è iniziata la progettazione delle singole scene, realizzando una scaletta per descrivere i passaggi fondamentali del racconto. Durante le video lezioni abbiamo riletto insieme le singole situazioni/azioni aggiungendo di volta in volta maggiori dettagli su personaggi, ambientazioni, suoni etc.

Un gruppo di alunni ha focalizzato la realizzazione dello Storyboard, per definire più chiaramente i piani e gli elementi visivi scena delle scene.

Lo storyboard è stato uno strumento molto valido, in quanto ha permesso di fissare con le immagini ciò che la sceneggiatura descrive con le sequenze sceniche, e di condividere in questo modo, in maniera più intuitiva la realizzazione del girato.

Alcuni hanno disegnato solo le immagini più importanti e rappresentative della storia; altri invece si sono concentrati sulla raffigurazione minuziosa delle singole scene, commentandole anche dal punto di vista tecnico e della regia, cosa utile per l'intera troupe cinematografica.

Al momento, a fronte del lavoro svolto, i ragazzi sono pronti per organizzare la fase delle riprese cinematografiche


(Prof. Giacinta Di Bari)

RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

▪ IL RUOLO DA ME SVOLTO

Nella realizzazione del progetto ho svolto il ruolo di stilista e di imprenditrice sartoriale, finalizzandolo alla conoscenza, da parte degli studenti, dei profondi cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro che hanno sconvolto il mio settore di lavoro, determinato il passaggio dalla sartoria all'impresa sartoriale e, di conseguenza dalla sarta all'imprenditrice.

Il mio lavoro è stato svolto in sintonia con il team degli esperti attraverso le azioni qui di seguito elencate

- ◇ Partecipazione alle riunioni in presenza finalizzate a:
 - condivisione del Progetto approvato dal MIUR/MIBACT
 - interpretazione del progetto in termini operativi
 - organizzazione del lavoro
 - programmazione delle azioni
 - definizione del mio ruolo e delle azioni da mettere in atto

◇ AZIONI REALIZZATE DURANTE DURANTE LA PANDEMIA

In seguito alla rimodulazione del progetto, dovuta alla pandemia, non ho tenuto i laboratori con gli studenti, previsti inizialmente.

Pertanto, ho supportato gli studenti intensificando la produzione di materiale bibliografico e con frequenti contatti on line:

- ho prodotto dispense informative sul settore della moda perché loro potessero fare ricerche finalizzate alla stesura della sceneggiatura.
- ho supervisionato i loro lavori per supportarli nella definizione dei contenuti da inserire nel filmato e nella produzione di PowerPoint animati.
- ho prodotto una documentazione sulla moda nel tempo perché gli studenti potessero avere un'immagine del processo di evoluzione in questo settore.

- ho partecipato ai tavoli di lavoro con il team degli esperti per gestire al meglio le azioni avviate assicurandone la congruenza rispetto agli obiettivi.
- ho partecipato agli step valutativi che hanno consentito di non discostarsi dagli obiettivi comuni da perseguire.
- Tutti i miei interventi hanno visto l'interazione con la responsabile scientifica alla quale ho consegnato report sui vari step di lavoro.

In sintesi, nel mio lavoro, in questi mesi, sia pur a distanza, ho realizzato per gli studenti delle mappe di approfondimento sulle metodologie operative di settore e sulle nuove figure professionali facendo emergere le possibilità di lavoro e le competenze professionali richieste per la realizzazione di prodotti moda.

Nelle fasi successive, se gli incontri con gli studenti avverranno in presenza, lavorerò con loro per prepararli alle riprese filmiche, per la parte che riguarderà l'illustrazione del mondo dell'impresa sartoriale.



Dott.ssa Roberta Leonardi
 Iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 14488
 cell. 392 5159502
 e-mail roberta.leonardi@gmail.com
 Pec roberta.leonardi@psypec.it

RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto
 e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

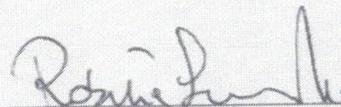
In relazione all'incarico professionale in oggetto, da parte della Dirigente Scolastica, prof. Laura Maria Giovannelli, dell'I.T.C.G. di Tivoli, nell'arco temporale compreso tra la data del conferimento, ottobre 2020 e il mese di aprile 2021, ho svolto le seguenti azioni:

- Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'iniziale organizzazione del lavoro, in cui ho condiviso il progetto e collaborato alla traduzione in termini operativi della proposta progettuale presentata al MIUR, e preso atto del mio ruolo e dei compiti di mia competenza, funzionali al lavoro cooperativo.
- Riunioni con gli esperti di economia, di marketing e con la responsabile scientifica per definire il canovaccio in base al quale elaborare gli indicatori, semplici e complessi, per le interviste ai giovani.
- Interviste ai giovani, circa 100, realizzate tra novembre 2020 e gennaio 2021, via telefono e, a causa della pandemia, attraverso videoconferenze, ove è stato possibile stabilire il collegamento.
- Decodifica delle interviste in termini di: timori, perplessità, dubbi, informazioni approssimative o fuorvianti, speranze, scetticismo... da sottoporre all'attenzione degli esperti di Economia, di Marketing e al responsabile scientifico del progetto.
- Collaborazione con gli esperti di cui sopra, per definire in modo mirato i bisogni informativi e formativi dei giovani riguardo a: il mondo del lavoro et processi di innovazione continua, nuove professioni e trasformazione di quelle classiche, nuove modalità di accesso al mercato del lavoro ...
- Partecipazione alle verifiche periodiche per mantenere la sinergia tra le varie azioni.
- Partecipazione alla definizione dei parametri, di mia competenza, per la progettazione del modello di monitoraggio.
- L'interazione con gli studenti della Rete, per via della distanza sociale, è stata realizzata in modo indiretto.
- Supervisione, attualmente in corso, limitatamente ai contenuti di mia competenza, del lavoro degli studenti nella strutturazione dei dialoghi, oggetto del film, in particolare, riguardo ai bisogni informativi e di conoscenza emersi dalle indagini sul campo.

Il percorso progettuale, benché molto problematico, è stato comunque da me portato avanti con grande impegno, cercando di non perdere di vista gli obiettivi condivisi. Dalla decodifica dell'indagine sul campo, ho dato agli esperti del mondo del lavoro e del marketing il quadro problematico che connota l'universo di pensiero dei giovani che, uscendo dalla scuola, dovranno inserirsi nel mercato del lavoro.

Dalla risposta operativa degli studenti e del team, ho verificato, via via, l'adeguatezza del mio lavoro rispetto alla scelta dei contenuti atti a rispondere ai bisogni informativi degli studenti e, quindi, efficace nell'allentare la loro tensione verso un mondo del lavoro, a loro sconosciuto, nel quale stanno per entrare.

La socializzazione delle relazioni intermedi



(dott.ssa Roberta Leonardi)

RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. *Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile*", oggetto del bando del MIUR/MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

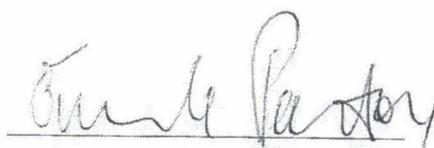
Il mio lavoro, nel ruolo di esperta di marketing, nella realizzazione del progetto ha comportato i seguenti le seguenti azioni:

- A) Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'iniziale organizzazione del lavoro, in cui ho condiviso il progetto e collaborato alla traduzione in termini operativi della proposta progettuale presentata al MIUR, e preso atto del mio ruolo e dei compiti di mia competenza, funzionali al lavoro cooperativo.
- B) Riunioni con gli esperti di economia, di psicologia e con la responsabile scientifica per definire il canovaccio in base al quale elaborare gli indicatori, semplici e complessi, per le interviste ai giovani.
- C) Decodifica delle interviste in termini di: informazioni approssimative o fuorvianti sia in ambito Economico che di Marketing condiviso anche con il responsabile scientifico del progetto.
- D) condivisione con gli esperti di cui sopra, per definire in modo mirato i bisogni informativi e formativi dei giovani riguardo a: il mondo del lavoro et processi di innovazione continua, nuove professioni e trasformazione di quelle classiche, nuove modalità di accesso al mercato del lavoro ...
- E) Partecipazione alle verifiche periodiche per mantenere la sinergia tra le varie azioni.
- F) Partecipazione alla definizione, di mia competenza, del perimetro degli strumenti di marketing, da sottoporre all'attenzione degli studenti
- G) L'interazione con gli studenti della Rete, per via della distanza sociale, è stata realizzata in modo indiretto.

- H) Partecipazione alla definizione di “nuove opportunità”, che vedano sempre più una felice inclusione nel mondo lavorativo per giovani disabili
- I) Partecipazione alla definizione di “nuovi modelli “, che vedano sempre più la “creazione” del proprio lavoro
- J) Definizione di Strumenti di Marketing: Diagramma di Gantt, Business Plan, Marketing Plan e sviluppo relativo materiale didattico
- K) Definizione: Marketing Tradizionale e Marketing Digitale e sviluppo relativo materiale didattico
- L) Supervisione, tuttora in corso, limitatamente ai contenuti di mia competenza, del lavoro degli studenti nella strutturazione dei dialoghi, oggetto del film, in particolare, riguardo ai bisogni informativi e di conoscenza in ambito Marketing, Vendita e Comunicazione

Il percorso progettuale, certamente complesso, è stato da me improntato con l'obiettivo duplice di perseguire gli obiettivi condivisi e di contribuire ad aumentare la fiducia verso il “domani professionale “ degli studenti fornendo loro pillole di “competenze mirate “ che mirino ad alleviare loro la paura di ipotizzare il loro futuro lavorativo anche attraverso la costituzione di “ start up “, consapevoli del fatto che esistano strumenti, nel Marketing e nelle Vendite che soprattutto in un mercato sempre più digitale, a basso costo di investimento riescono a supportare le idee commerciali più diverse ed originali.

Dal feedback del team, ho confermato la corrispondenza del mio lavoro rispetto alla scelta dei contenuti atti a sostenere gli studenti al “cambio di passo” che li aspetta, in questo nuovo mondo, che da scolastico diventa lavorativo.



(dott.ssa Emanuela Pastore)

RELAZIONE IN ITINERE

(all'attenzione della responsabile del progetto e del team di esperti)

relativa alla prestazione professionale per l'attuazione del progetto, in corso di realizzazione, "Padroneggiare il linguaggio cinematografico per sviluppare immaginazione, creatività fiducia in sé, coraggio, responsabilità... e sfidare il mondo del lavoro. Dall'idea al progetto: Un filmato per incentivare l'imprenditoria giovanile", oggetto del bando A2) del MIUR /MIBACT: "Visioni Fuori Luogo – Cinema per la scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020"

la mia partecipazione alla realizzazione del progetto è stata relativa alle seguenti fasi di lavoro

◇ FASE INIZIALE PRE-PANDEMIA

In questa fase ho preso atto del progetto, approvato dal MIUR/MIBACT e della riprogettazione in termini operativi, da parte della responsabile scientifica, e ne ho condiviso gli obiettivi e le strategie didattiche.

Nelle riunioni preliminari con il team degli esperti, finalizzate all'organizzazione del lavoro operativo, è stato definito il mio ruolo e i miei compiti, come da contratto, fissando tempi e modi delle azioni che avrei dovuto mettere in atto a metà del percorso della realizzazione del progetto, ovvero quando i ragazzi, entrati nel vivo della stesura della sceneggiatura e della definizione delle scenografie delle varie location, avrebbero sentito il bisogno di padroneggiare gli strumenti per le riprese cinematografiche.

Questi tempi di attesa del mio intervento sono stati dettati dal modello didattico e dalla strategia di lavoro definita nel progetto approvato dal MIUR/MIBACT e per la cui realizzazione ci siamo impegnati.

Pertanto, alla luce degli obiettivi da perseguire e del risultato da produrre, ho predisposto un piano di lavoro per aprire un laboratorio di addestramento dei ragazzi all'uso delle attrezzature per girare il loro film.

◇ FASE DI LAVORO DURANTE LA PANDEMIA

Purtroppo, le restrizioni imposte dalla pandemia hanno comportato la rimodulazione del progetto, come da autorizzazione dei Ministeri competenti.

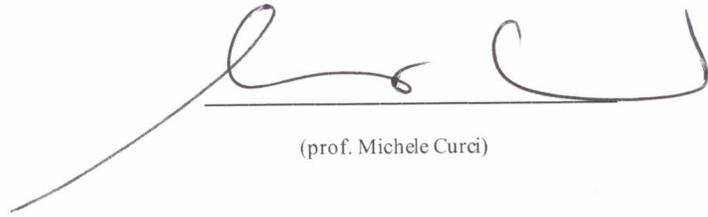
Pertanto, i laboratori in presenza sono stati ovviamente soppressi, non essendo consentiti incontri in presenza.

Non appena siamo passati dalla didattica a distanza alla didattica digitale integrata, ho ripiegato su incontri per piccoli gruppi, fino a quando tutto il gruppo di studenti, addetti alle riprese filmiche hanno appreso come allestire il set cinematografico e fatto pratica dell'uso delle attrezzature adeguate (macchina da presa, luci, microfoni...).

prof. Michele Curci
in servizio presso ITCG "E. Fermi" - Tivoli

I ragazzi hanno dimostrato interesse impegnandosi seriamente nelle esercitazioni e raggiungendo un buon livello di autonomia.

Pertanto, ritengo che quando inizieremo le riprese, saranno all'altezza del compito da loro assunto con responsabilità



(prof. Michele Curci)